

morte tolta avendo il 12 novembre 1310 a Barcellona la regina Bianca, il re Jayme II sposò in seconde nozze Maria, figlia di Ugo III re di Cipro. Egli aveva l'anno 1309 fermato il maritaggio di suo figlio Jayme con Leonora di Castiglia. Il giovine principe temporeggiava mai sempre ad effettuare un tale legame; ma istigato da suo padre, acconsentì finalmente l'anno 1319 a ricevere la benedizione nuziale. Ma dopo la messa si ritirò lasciando la sua sposa sotto pretesto di esser legato da voto religioso: egli rinunciò a tutti i diritti di successione al trono negli stati posseduti a Tarragona, ed Alfonso di lui fratello fu riconosciuto erede presuntivo della corona. L'anno 1321 il re Jayme perdette sul finire d'aprile la regina Maria, e sposò in terze nozze il giorno del susseguente Natale, Elisenda de Moncada. La nobiltà di Sardegna, malcontenta del governo dei Pisani suoi padroni, invitò l'anno 1321 il re d'Aragona a venir a liberarla da un giogo cui non poteva più sopportare. Jayme avendo conferito cogli stati tenuti a Lerida, prese delle misure per secondare i desiderii dei Sardi. L'anno 1323 egli inviò loro suo figlio Alfonso con una flotta. Il giovine principe corrispose alle viste di suo padre. L'anno dopo egli s'impadronì d'Iglesias e di Cagliari dopo aver sconfitti i Pisani dinanzi l'ultima di queste piazze, la cui riduzione trasse seco quella dell'isola. I Pisani indeboliti dalla loro sconfitta acconsentirono di tener da Alfonso la Sardegna a titolo di fede ed omaggio senza pregiudizio della signoria che pretendeva il papa aver su quell'isola. A quel tempo erasi introdotto l'uso in tutti i tribunali di Europa di dar la tortura a tutti gli accusati di delitti di cui non potevasi aver altrimenti il convincimento. L'anno 1325 le Cortes abolirono questo supplizio in Aragona, persuase ch'esso era egualmente proprio a giustificare un colpevole robusto che a far dichiarare colpevole un innocente di delicata complessione. L'anno stesso scoppiò una nuova rivolta in Sardegna contra i Pisani. Gli Aragonesi vennero in soccorso dei ribelli, e riportarono sul mare una vittoria contra i Pisani. La Sardegna rimase interamente soggetta ai vincitori l'anno dopo. L'anno 1327 morì Jayme a Barcellona il 31 ottobre, estremamente compianto da tutti i suoi sudditi. Egli da